



NON PER MODA

Bisogna diffidare delle mode, soprattutto quando si parla di finanza e investimenti. Quante sono le vittime dei fondi tecnologici, acquistati quando la mania dilagava ma il boom di Internet era quasi finito? E quanti i pentiti delle unit linked super azionarie, anch'esse sottoscritte quando tutti le volevano, ma era già tardi? E certi costosi prodotti strutturati e/o garantiti, quanti capitali hanno bloccato proprio quando sarebbe stato meglio tenerli liberi?

Con un po' di esperienza delle cose del mercato, possiamo tranquillamente anticipare che sta per arrivare il momento del total return, o absolute return, o rendimento assoluto, termini difficili da capire che definiscono quei prodotti - fondi di investimento, fondi di fondi, gestioni - che hanno l'obiettivo di far guadagnare comunque chi li sottoscrive, indipendentemente da come andranno i singoli mercati finanziari. Se pensassimo che il total return sarà solo una moda, certo non gli dedicheremmo una copertina. Ma nel momento stesso in cui, dando tanto rilievo all'argomento, dimostriamo di crederci, vogliamo anche invitare i lettori-investitori a non avvicinarsi a questi strumenti come generalmente si fa con un prodotto di moda. Così come nessun prodotto in genere è cattivo in sé, ma può diventarlo se ne viene fatto un uso sbagliato, anche i fondi total return - che rispondono oggettivamente ad un'esigenza attuale degli investitori - potrebbero non rappresentare, per un dato obiettivo in un dato momento, la soluzione ideale. In due parole: non mettete questi prodotti in portafoglio solo perché li comprano tutti, o perché ve li hanno suggeriti (anche se non li avete capiti).

Imparate a conoscerli e a valutare, eventualmente con l'aiuto del vostro consulente o banchiere, se corrispondono ai vostri obiettivi di investimento. E soprattutto abituatevi a scegliere, confrontando andamenti e rendimenti di prodotti simili e concorrenti. Nel servizio di copertina c'è un articolo sui fondi flessibili, il cui attuale boom testimonia dell'obiettiva ricerca di un rendimento assoluto da parte degli investitori. Bene, la grande massa di investimenti è andata verso prodotti che, alla luce degli scarsi risultati, non li meritavano. Mentre soltanto le briciole della torta sono arrivate a quel pugno di fondi che invece hanno dato risultati davvero brillanti. Morale: i prodotti total return li offriranno tutti, perché, come per le mode, nessuno potrà permettersi di non averli. Ma non tutti saranno bravi allo stesso modo a gestirli, e la vostra capacità di valutazione e confronto farà la differenza. Intanto, dalle testimonianze delle maggiori case di investimento internazionali e dagli altri articoli del servizio di copertina potete cominciare ad approfondire la materia. Per fare le vostre scelte, una volta tanto, prima che il total return diventi anche una moda.

Lionello Cadorin
L.Cadorin@ediskipper.it

